

TEATRO



Un'immagine tratta dallo spettacolo della Compagnia diretta da Armando Punzo

"Beatitudo", ecco l'anteprima

Alla Casa di reclusione di Volterra lo spettacolo della **Compagnia della Fortezza** (ore 17)

VOLTERRA

Da oggi e fino al 26 luglio i festeggiamenti per il trentennale della **Compagnia della Fortezza** entrano nel vivo con l'anteprima nazionale dello spettacolo *Beatitudo*, in scena nella Casa di Reclusione di Volterra (ore 17), il luogo dove è nata la Fortezza e dove il pubblico, giornalisti e operatori entrano da trent'anni per assistere agli spettacoli.

Le repliche di *Beatitudo* in carcere sono sold out, ma so-

no ancora disponibili i biglietti per la versione speciale dello spettacolo che sarà presentata domenica 29 luglio (ore 21) al Teatro Persio Flacco di Volterra. *Beatitudo* debutterà poi in prima nazionale al Teatro Verdi di Pisa il 6 e 7 ottobre 2018, poi in tournée in tutta Italia.

La **Compagnia della Fortezza** ha ricevuto negli anni tanti premi e proprio in questi giorni è arrivato un altro importante riconoscimento: la medaglia del Presidente della Repubblica all'associa-

zione Carte Blanche nel trentennale delle attività della **Compagnia della Fortezza**.

Beatitudo, regia e drammaturgia di Armando Punzo, liberamente ispirato all'opera di Jorge Luis Borges, trae le sue radici dal primo studio presentato lo scorso anno. *Beatitudo* è lo spettacolo dei trent'anni, frutto di un lavoro lungo ed impegnativo che si pone quasi più come una pratica filosofica che teatrale, nel quale Armando Punzo ha deciso di affrontare la sfida di rappresentare

Lo spettacolo sarà replicato a Volterra e a Pisa quindi andrà in tournée in Italia

l'irrappresentabile.

Nel 2018 La **Compagnia della Fortezza** di Armando Punzo compie 30 anni. Nata come esperienza di "teatro in carcere", come i più hanno provato inizialmente a etichettarla, la **Compagnia della Fortezza** si è affrancata da

questa categorizzazione, dimostrando come il teatro non ha bisogno di alcuna aggettivazione che lo costringa.

Questi trent'anni sono un traguardo unico, per un'esperienza unica, che per prima ha creato un nuovo genere, un nuovo modo di immaginare e fare il teatro, ha aperto nuove strade, diventando un modello artistico, culturale e operativo insuperato, da seguire e da studiare e a cui fanno riferimento da tutto il mondo.